

COMUNICATO STAMPA

AI, il 118 fa rete: cinque grandi realtà dell'emergenza-urgenza firmano la "Dichiarazione di Intenti di Roma"

ARES 118 (Lazio), SEUS 118 (Sicilia), AREU (Lombardia), Azienda Zero (Piemonte) e AREUS (Sardegna) proseguono il percorso comune per condividere esperienze, conoscenze e capacità di apprendimento sull'intelligenza artificiale

ROMA, 30 settembre 2026 – Cinque grandi realtà dell'emergenza-urgenza italiana fanno rete sull'intelligenza artificiale e avviano un percorso comune verso un modello di "intelligenza condivisa nel soccorso". ARES 118 (Lazio), SEUS 118 (Sicilia), AREU (Lombardia), Azienda Zero (Piemonte) e AREUS (Sardegna) hanno sottoscritto a Roma la **"Dichiarazione di Intenti di Roma"**, un documento che pone le basi per la condivisione di esperienze, casi d'uso, conoscenze, risultati e criticità legati all'impiego dell'AI nell'emergenza-urgenza.

L'iniziativa, ospitata dalla Sala Tevere della Regione Lazio, nasce dalla consapevolezza che l'intelligenza artificiale nell'emergenza sanitaria non sia soltanto una questione tecnologica. La sfida è trasformare le esperienze maturate nei diversi territori in conoscenza condivisa, in grado di sostenere l'innovazione e migliorare nel tempo qualità, sicurezza, efficienza e capacità di risposta.

Al centro del confronto c'è il concetto di **"intelligenza condivisa"**, sviluppato a partire dai principi della Carta di Catania, sottoscritta nell'aprile scorso, e ora tradotto nella Dichiarazione d'intenti di Roma.

L'obiettivo è costruire una rete nella quale le diverse organizzazioni possano mettere in comune esperienze, risultati e conoscenze, mantenendo al tempo stesso la propria autonomia e responsabilità. Un modello nel quale l'intelligenza artificiale sia utilizzata **per supportare, e non sostituire, la decisione dei professionisti**.

L'emergenza sanitaria genera ogni giorno una grande quantità di informazioni, decisioni, tempi di intervento, soluzioni e lezioni apprese. Molte delle sfide sono comuni: dalla comprensione della richiesta di soccorso alla mobilitazione delle risorse, dal supporto agli equipaggi al coordinamento tra più soggetti, fino alla condivisione delle informazioni con l'ospedale.

La prospettiva indicata dalla **"Dichiarazione di Intenti di Roma"** non è quindi quella di concentrare tutti i dati in un unico sistema, ma di **condividere la capacità di apprendere dai dati**, attraverso il dialogo tra sistemi e organizzazioni. Non centralizzazione, ma interoperabilità. Non uniformità dei modelli organizzativi, ma capacità di condividere conoscenze e buone pratiche.

Il Direttore generale di ARES 118, **Narciso Mostarda**, dichiara: "Il confronto di Roma ha confermato che la sfida dell'AI nell'emergenza è trasformare l'esperienza dei

professionisti in conoscenza condivisa, mantenendo autonomia territoriale e responsabilità decisionale. Il valore dell'innovazione non si misura dalla novità tecnologica, ma dalla capacità di produrre cambiamenti concreti in termini di qualità, sicurezza, efficienza e risposta. Nell'emergenza, quando la conoscenza viaggia più velocemente, il tempo guadagnato può diventare tempo utile per il paziente”.

Nel corso dell'incontro sono intervenuti **Francesco Rocca**, Presidente della Regione Lazio, e **Andrea Urbani**, Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio.

I LAVORI - Nel corso dell'incontro, dopo l'apertura istituzionale affidata al presidente di SEUS Sicilia, **Riccardo Castro**, e al direttore generale di ARES 118, **Narciso Mostarda**, si sono alternati un panel tecnico dedicato allo stato dell'arte e alle prospettive dell'intelligenza artificiale nell'emergenza sanitaria e gli interventi delle società scientifiche e delle reti di volontariato, con la moderazione affidata a **Niccolò Di Raimondo**.

Sono state inoltre approfondite le modalità di utilizzo dell'intelligenza artificiale da parte di ARES 118 nell'ambito del **116117, Numero Europeo Armonizzato (NEA)** per l'accesso alle cure mediche non urgenti e agli altri servizi sanitari territoriali a bassa intensità.

Marco Iacobelli ha quindi presentato la Dichiarazione d'intenti sull'intelligenza condivisa nel soccorso. A seguire, il confronto con i vertici delle realtà dell'emergenza presenti all'incontro: **Narciso Mostarda** (ARES 118), **Riccardo Castro** (SEUS 118), **Massimo D'Angelo** (Azienda Zero Piemonte), **Massimo Lombardo** (AREU Lombardia) e **Angelo Maria Serusi** (AREUS Sardegna).

Per informazioni

Segreteria della Direzione Generale di ARES 118 - Via Portuense 240, Roma
0653082754 / 0653082305 / 0653082307 - dirgen@ares118.it -
ufficiostampa@ares118.it